



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LE1M005005: Scuola secondaria di primo grado Oxford

**Scuole associate al codice principale:**

LE1A00200L: OXFORD

LE1E00800D: OXFORD



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

I dati a disposizione della scuola evidenziano che i risultati raggiunti dagli studenti sono nel complesso soddisfacenti. La quota di alunni ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni, ma alcuni trasferimenti di alunni stranieri in uscita, legati alle necessità lavorative dei genitori. Permangono situazioni di disagio relazionale e cognitivo in alcuni allievi su cui la scuola cercherà, in questo nuovo anno scolastico, di intervenire con percorsi educativi mirati, finalizzati ad instaurare un tipo di relazione empatica che è alla base di un apprendimento significativo.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI (a.s.2023-24) è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile nella maggior parte degli allievi. Alcuni alunni, però, devono migliorare nell'area logico-matematica, superando difficoltà operative ma, soprattutto, emotive che limitano il raggiungimento di traguardi rispondenti alle effettive capacità. In tal senso, la scuola si sta attivando, promuovendo la diffusione della didattica metacognitiva che aiuterà ciascun alunno a migliorare le strategie di studio e di apprendimento, così come a gestire meglio le emozioni che entrano in gioco nel percorso formativo.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Una apposita Commissione ha elaborato il curriculum verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento, integrandolo con le prassi montessoriane, concepite per essere "esperienze di vita significative" che, aiutando il singolo nelle varie fasi del suo percorso di crescita, mirano a "formare l'uomo" nell'infanzia e a "sviluppare l'uomo" nell'adolescenza, rispettando la sua unica ed irripetibile individualità. Sono stati, inoltre, definiti i profili delle competenze per le varie discipline e per gli anni di corso. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti e vengono attuate attività opzionali ed elettive che arricchiscono l'offerta curricolare. È migliorato il riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola; occorre perfezionare la progettazione di rubriche di valutazione e la condivisione di criteri. I docenti utilizzano modelli comuni per la programmazione disciplinare, per la progettazione delle unità di apprendimento e di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Negli ultimi tempi la scuola si è attivata per affrontare le criticità segnalate tra le priorità da risolvere riguardanti l'area comportamentale e la gestione dei conflitti. I risultati ottenuti sono senz'altro da apprezzare, anche se, in alcuni casi, emerge la necessità di ulteriori interventi. Le regole di comportamento sono definite, ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Nel complesso, le relazioni tra alunni e tra alunni e docenti sono positive; permangono situazioni comportamentali a volte difficili da gestire, per le quali è necessario ricercare strategie più efficaci. L'organizzazione di spazi e tempi, strutturata secondo il metodo montessoriano, risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti; la didattica innovativa, intesa come la promozione di una didattica attraente e motivante, utilizza metodologie attive e integrate con l'uso delle tecnologie informatiche. La scuola promuove percorsi specifici anche per l'acquisizione delle competenze trasversali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli interventi didattici e le iniziative messe in atto dalla scuola per l'inclusione e la personalizzazione della didattica hanno fatto registrare apprezzabili risultati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è stata meglio strutturata e gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono migliorati, in quanto vengono utilizzati in maniera sistematica. Le attività realizzate per gli alunni che necessitano di inclusione sono di buona qualità e coinvolgono tutti i docenti. Le famiglie degli studenti destinatari di azioni inclusive sono abbastanza soddisfatte dell'operato della Scuola. Gli obiettivi programmati, definiti e verificati con modalità comuni, sono in massima parte raggiunti. La Scuola struttura percorsi didattici differenziati in funzione dei bisogni educativi individuali e gran parte dei docenti utilizza strategie didattiche diversificate che valorizzano le potenzialità dei singoli studenti e sollecitano all'interazione. Va migliorata la pianificazione di una didattica personalizzata che possa realmente rispondere all'unicità di ciascun alunno.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state privilegiate collaborazioni con soggetti pubblici e privati e forme di coinvolgimento delle famiglie per la realizzazione di interventi formativi. Nello specifico sono stati realizzati progetti/Iniziative su temi multidisciplinari ed interculturali con alcuni Enti del territorio. Sono stati attuati eventi, manifestazioni, iniziative educative e sportive in piccoli gruppi, favorendo la partecipazione delle famiglie. Si realizzano momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Coinvolgere gli alunni che non sfruttano appieno le proprie capacità in attività ed iniziative che intercettino e rispondano ai loro bisogni ed interessi.

### TRAGUARDO

Rinforzare il senso di autoefficacia e di autostima rispetto alle proprie capacità onde migliorare i risultati in tempi più ristretti e con il supporto di tecniche e di ambienti multimediali, indispensabili per migliorare i processi cognitivi, diffondendo altresì buone pratiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire la conoscenza degli aspetti metacognitivi dell'apprendimento per promuovere autonomia e consapevolezza delle strategie attuate nello svolgimento dei processi cognitivi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare pratiche d'insegnamento orientate all'uso di ambienti d'apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi, all'insegna del pensiero montessoriano, onde suscitare, attraverso il fare, lo scoprire, il provare e lo sperimentare, l'emozione del conoscere e la curiosità del continuare a conoscere.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Favorire la conoscenza degli aspetti metacognitivi delle discipline per promuovere autonomia e padronanza di contenuti e strumenti.

### TRAGUARDO

Migliorare l'autonomia operativa e la consapevolezza dei propri stili cognitivi e dei propri processi mentali per affrontare con competenza e fiducia in se stessi anche situazioni di apprendimento complesse.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire la conoscenza degli aspetti metacognitivi dell'apprendimento per promuovere autonomia e consapevolezza delle strategie attuate nello svolgimento dei processi cognitivi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare pratiche d'insegnamento orientate all'uso di ambienti d'apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi, all'insegna del pensiero montessoriano, onde suscitare, attraverso il fare, lo scoprire, il provare e lo sperimentare, l'emozione del conoscere e la curiosità del continuare a conoscere.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire il senso di identità e di appartenenza alla propria comunità, ricercando altresì relazioni interpersonali appaganti per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

### TRAGUARDO

Acquisire solidarietà sociale, interpretare la realtà usando come chiave di lettura l'empatia, intesa come la capacità di comprendere e sentire dentro di sé le emozioni altrui.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**  
Adottare pratiche d'insegnamento orientate all'uso di ambienti d'apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi, all'insegna del pensiero montessoriano, onde suscitare, attraverso il fare, lo scoprire, il provare e lo sperimentare, l'emozione del conoscere e la curiosità del continuare a conoscere.
- Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le identità, proponendo percorsi formativi di scoperta della cultura della solidarietà, dell'accoglienza, del reciproco rispetto e del mutuo soccorso.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire attività e percorsi di crescita umana e sociale degli alunni, svolti in collaborazione con le famiglie, l'Ente locale e le Associazioni del territorio.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è rilevato che sussistono difficoltà nei rapporti interpersonali tra alcuni alunni che, sul piano prettamente cognitivo, raggiungono invece traguardi significativi. Altri allievi non sfruttano appieno le proprie capacità. Saranno, pertanto, attivati percorsi di Educazione alla cittadinanza per favorire l'acquisizione di competenze sociali privilegiando metodologie interattive, cooperative e partecipative. Per far acquisire un buon metodo di studio saranno promosse attività e strategie (role playing, problem solving, cooperative learning, uso di strumenti multimediali, flipped classroom) onde migliorare le prestazioni degli allievi e



promuovere apprendimenti significativi. Inoltre, si darà largo spazio alla trattazione degli aspetti metacognitivi ed emozionali che intervengono nei processi di apprendimento, diffondendo il fine della didattica metacognitiva : imparare ad imparare, ovvero attivare negli allievi tutte quelle capacità' e quelle procedure, volte ad acquisire apprendimenti efficaci e spendibili in contesti differenti ed in situazioni nuove. Per quanto riguarda i docenti saranno realizzati percorsi di formazione finalizzati ad una crescita della dimensione metodologica e di pratiche d'insegnamento innovative ed inclusive , orientate all'uso di ambienti d'apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi, all'insegna del pensiero montessoriano.